

Trebisacce. Si riunisce PD. Confermata coalizione Centrosinistra.  
Anche Socialisti rivendicano candidato sindaco

**Convocata dal segretario Luciano Regino per decidere sulla strategia elettorale in vista delle Amministrative del 6/7 maggio, l'assemblea degli iscritti e dei simpatizzanti del Partito Democratico ha deciso...di non decidere, almeno per il momento, e di procedere ad ulteriori approfondimenti.** Ciò non significa che all'interno del partito non c'è stato dibattito. Anzi, proprio perché il dibattito è stato vivace e le posizioni abbastanza variegata che si è deciso di vagliare meglio le ipotesi sul tappeto e di rinviare di alcuni giorni la scelta definitiva.

**In ogni caso è stato messo un punto fermo: nessuna corsa isolata, già tristemente sperimentata in passato, ma la partecipazione convinta e determinata ad una coalizione di centrosinistra,** aperta a tutte le forze la compongono, ma rispettosa delle proporzioni di ciascun partito, **da contrapporre ad un centrodestra che, attraverso operazioni di riciclaggio politico, si sta compattando all'interno di una lista civica, nella quale pare sia già confluita l'Unione di Centro e guidata da un imprenditore del posto prestato alla politica.**

**Davanti a questa prospettiva che prefigura lo scontro tra due liste molto agguerrite il PD ha deciso di trovare la propria forza nell'unione delle forze di centrosinistra,** senza trascurare però che i tempi sono cambiati e che in giro, anche per quanto avvenuto in ambito nazionale, c'è una forte avversione alla politica.

**L'assemblea è stata aperta dal segretario Luciano Regino che ha relazionato sul lavoro svolto finora dal Direttivo attraverso gli incontri avuti con i partners della coalizione** nel corso dei quali è stato deciso di dar vita ad radicale rinnovamento: nessun candidato che abbia avuto parte attiva nella politica locale; ogni candidato deve avere l'avallo di tutta la coalizione e ciascuno di essi, una volta entrato in consiglio comunale, si deve impegnare a interfacciarsi e dare conto al partito.



L'assemblea del Pd a Trebisacce

**Unico problema, rimasto in sospeso sia negli incontri che nell'assemblea, secondo il segretario Regino, l'indicazione del candidato a sindaco rivendicato sia dal PD che dai Socialisti.** Su questo argomento spinoso l'assemblea si è divisa e sono emerse posizioni abbastanza divaricate perché, questa volta finalmente, gran parte degli iscritti e dei simpatizzanti si aspettavano che il partito, che ha sempre svolto nel passato il ruolo di gregario, fosse in grado di assurgere ad un maggiore protagonismo e fosse perciò consentito al partito di guidare la coalizione.

**Nel dibattito sono intervenuti in rapida successione e con posizioni diversificate:** Piero Bruni, Remo Spatola, Giampiero Regino, Maria Teresa Petta, Attilio Bianchi, Vincenzo Tucci, Mario De Martino, Mimmo Cerchiara, Andrea Petta, Mario Ciacco e, per concludere i lavori, il consigliere provinciale Giuseppe Ranù ed il consigliere regionale Mario Franchino i quali, riconoscendo alla politica locale il diritto-dovere di fare le proprie scelte, hanno indicato la rotta che non può prescindere dalla via maestra di un centrosinistra che, se vuole evitare le esperienze

## Trebisacce. Si riunisce PD. Confermata coalizione Centrosinistra. Anche Socialisti rivendicano candidato sindaco

negative alla Regione e successivamente a Catanzaro, a Cosenza ed a Rossano, deve rimanere unito, deve evitare alleanze ibride o anomali, non deve necessariamente rottamare il passato, deve pretendere il rispetto delle proporzioni, non deve avere fretta e, nel frattempo, aprire al contributo dei movimenti, delle associazioni e più in generale della società civile alla quale attingere a piene mani.

**Pino La Rocca**

Condividilo Subito